



Pubblico Impiego - Scuola

ADESSO SI RESTITUISCA DIGNITÀ E SALARIO AI LAVORATORI DELLA SCUOLA!

Soldi del bonus per aumenti stipendiali, i confederali danno ragione ad USB.

A TUTTI O NON LO VOGLIO!



**NO AL BONUS DISCREZIONALE
SI AL RINNOVO CONTRATTUALE!**

scuola.usb.it

[USB P. I. Scuola](https://www.facebook.com/USB.P.I.Scuola)

[@scuola@usb.it](mailto:scuola@usb.it)



Nazionale, 13/11/2017

Cgil, Cisl, Uil, Snals dicono di voler utilizzare il bonus premiale per aumenti stipendiali e tutto sul tabellare? “Finalmente i sindacati confederali accettano una delle richieste dell’USB al tavolo contrattuale, dopo aver preteso per mesi che il bonus fosse oggetto di contrattazione d’istituto, quindi riservato a pochi, confermando che la campagna sul bonus di USB “a tutti o non lo vogliamo” non solo fosse giusta, ma che la gestione dello stesso da parte dei presidi sia stata molto spesso ai limiti del clientelismo” - dichiara Luigi Del Prete dell’esecutivo nazionale USB Scuola - aggiungendo che, però, “questa proposta non basta a recuperare la perdita di potere d’acquisto dei lavoratori della scuola in questi anni e la perdita netta di salario pari a circa 15mila euro in media a testa”.

È arrivato il momento che Cgil, Cisl, Uil e Snals accettino anche tutte le altre richieste dell’USB presenti nella piattaforma contrattuale:

- aumento di 300 euro netti al mese;
- equiparazione dei diritti normativi ed economici del personale a tempo determinato a quelli del personale a tempo indeterminato;
- rifiuto della legge Brunetta e rigetto dell’ipotesi che formazione e valutazione entrino nel contratto;

- allargamento di tutti i diritti contrattuali e determinazione degli stessi nelle more della contrattazione collettiva nazionale per sottrarli alla discrezionalità dei presidi;

- un dettagliato mansionario per il personale ATA da inserire nel contratto;

tutti i punti già espressi nella nostra piattaforma contrattuale (www.scuola.usb.it).

Dove si troveranno i soldi per gli aumenti dovuti che spettano al personale della scuola?

Distribuendo i soldi del bonus a tutti i docenti e il personale ATA, tagliando gli aumenti stipendiali previsti per i dirigenti scolastici, le cui somme vanno dimezzate e distribuite a tutti i lavoratori della scuola. Tutto questo non sarà però sufficiente senza un piano serio di investimenti che riporti la scuola, insieme a tutto il lavoro pubblico, al centro della spesa e degli interessi dello Stato

USB P.I. Scuola scuola@usb.it

scuola@usb.it